



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Liguria

Genova, 18/01/2022

Prot. n. 2022/31_atti/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016)

per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza nell'ambito di sgombero da abusivi occupanti il compendio immobiliare denominato "ex Batteria di Granarolo", Via Bartolomeo Bianco 38 – Genova, distinto al Catasto Terreni di Genova Sezione Prima Foglio 11 Mappali 80, 349, 350, 107 e 1079 (parte) ed al Catasto Fabbricati di Genova Sezione GEC Foglio 4 Mappali 496, 497, 498, 499 e 500 - Scheda patrimoniale GED0052

CUP: **G35F22000040001**

CIG: **Z3334F0C69**

ODA: _____

Premesso che:

- il compendio immobiliare in oggetto appartiene al Pubblico Demanio Storico Artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004, in virtù di declaratoria di interesse culturale resa in data 13/02/2014 dal competente Direttore Regionale Liguria del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- tale compendio, attualmente non interessato da utilizzo governativo né assentito in concessione a terzi, ha recentemente formato oggetto di occupazione arbitraria, tempestivamente denunciata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova con denuncia-querela dell'Agenzia del Demanio del 03/01/2022;
- gli organi competenti, con un breve preavviso all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria con cui si richiedeva anche la presenza di maestranze in grado di porre tempestivamente in essere i necessari interventi interdittivi, in data 18/01/2022 hanno proceduto al completo sgombero del compendio immobiliare ponendolo sotto sequestro giudiziale ex art. 321 cpp ed affidandolo in custodia giudiziale all'Avv.to Roberto Taricco nella qualità di Servizio Territoriale Liguria – Genova 1 dell'Agenzia del Demanio;

Richiamata:

- la nota prot. n. 2022/428/DRL-UD del 18/01/2022 con cui l'Ing. Roberto Dellepiane è stato nominato RUP della procedura per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza nell'ambito di sgombero da abusivi occupanti il compendio immobiliare denominato "ex Batteria di Granarolo", Via Bartolomeo Bianco 38 – Genova - Scheda patrimoniale GED0052;

Considerato:

- l'indagine di mercato condotta dal RUP con la consentita urgenza connessa all'individuazione in pochi giorni di un operatore economico specializzato nelle opere di interdizione degli accessi al compendio che si sarebbero rese necessarie a seguito dello sgombero;

Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075

e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it

pec: dre_liguria@pce.agenziademanio.it



- la disponibilità ad intervenire nei tempi richiesti dal RUP ed il costo di € 14.880,00 oltre IVA comunicati dalla Ditta CACCIATORE Sas con sede in Piazza G. Ferraris 10/10 R - 16142 Genova – P.IVA 01644540997;
- che l'offerta economica della Ditta CACCIATORE Sas è ritenuta congrua dal RUP;
- che risulta necessario procedere tempestivamente all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza nell'ambito di sgombero da abusivi occupanti il compendio immobiliare ex Batteria di Granarolo;

Verificato:

- che l'importo di € 14.880,00 + IVA trova copertura economica sul capitolo di spesa 7754 – Interventi a volume;

Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 come modificato dal D.L. 30/12/2016, n. 244; dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50”; dalla Legge 27/12/2017, n. 205 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; dalla Legge 14/06/2019 n. 55 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; dalla Legge 28/06/2019, n. 58 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” e dal Decreto Legge 16/07/2020; n. 76 – “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, dal Decreto Legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021, in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 32, comma 2, per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed il comma 5 per cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione;
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 coordinato con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021 (recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”), secondo cui per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 139.000,00 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
 - il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
 - Le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018.



Preso atto che:

- nonostante quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ha sottolineato che per gli acquisti inferiori a 1.000 euro permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in base a quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 di ricorrere al MePA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. è stato modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145 che ha innalzato la soglia da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- in ogni caso l'obbligo di ricorso al MePA (ovvero ad altri mercati elettronici) prescritto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. riguarda gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma non riguarda l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria ed architettura;
- che la Ditta CACCIATORE Sas ha trasmesso debitamente compilati e controfirmati la seguente documentazione:
 - o DGUE;
 - o Patto di integrità;
 - o Autocertificazione circa gli obblighi previsti dal Regolamento 2016/679/UE;
- che il RUP ha provveduto, relativamente alla Ditta CACCIATORE Sas, a consultare il casellario ANAC, a verificare il DURC ed a reperire copia della visura ordinaria di iscrizione alla CCIAA di Genova, non riscontrando alcun impedimento all'affidamento dei lavori;

Tanto premesso, considerato, verificato, visto e preso atto

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" in data 17/12/2021, nonché in virtù delle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio nn. 96 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22398/DIR e 97 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22400/DIR.

DETERMINA

- che la **narrativa** in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto dell'**indagine esplorativa** condotta dal RUP;
- di procedere - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 - **all'affidamento diretto** alla Ditta **CACCIATORE Sas** con sede in Piazza G. Ferraris 10/10 R - 16142 Genova - P.IVA 01644540997 - dei lavori di messa in sicurezza nell'ambito di sgombero da abusivi occupanti il compendio immobiliare denominato "ex Batteria di Granarolo", Via Bartolomeo Bianco 38 - Genova - Scheda patrimoniale GED0052 - per l'importo di **€ 14.880,00** (quattordicimilaottocentottanta/00) oltre IVA e comprensivo degli costi per la sicurezza;
- di non richiedere alcuna **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. in ragione dell'esiguo importo dei lavori e dell'urgenza;



- di stipulare il contratto "a corpo" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., procedendo con gestione telematica dell'affidamento nella forma della scrittura privata extra MePA;
- di dar seguito, in ragione dell'urgenza, all'esecuzione del contratto in forma anticipata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 32, commi 13 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, ed art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (dal titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni) sulla base delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico circa i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ferma restando la necessità di acquisire l'esito positivo delle verifiche preliminarmente alla liquidazione delle competenze e di risolvere il contratto in caso di perdita dei suddetti requisiti;

INOLTRE DA ATTO CHE

i lavori in parola trovano copertura economica a valere sul capitolo di spesa 7754 – Interventi a volume.

Per L'Agenzia del Demanio
Direttore Regionale
Dott. Ing. Giovanni Zito